

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 25 del 26 marzo 2024

Oggetto: Approvazione della bozza di accordo di collaborazione tra ente terre regionali toscane e Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie – per la realizzazione di attività volte alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio autoctono di equidi, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Mandato al Direttore per la firma.

Allegati da pubblicare:

Allegato A: accordo di collaborazione tra ente terre regionali toscane e Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie – per la realizzazione di attività volte alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio autoctono di equidi

Allegato 1: Risorse finanziarie

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/04/2021, n. 118 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la Delib GR n. 1520 del 18 dicembre 2023 con cui sono state approvate le Direttive a Ente Terre Regionali Toscane per la Predisposizione del Piano delle attività per l'annualità 2024, in conformità con quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 80/2012, ed articolate con riferimento alle singole funzioni attribuite all'Ente dall'art. 2, comma 1 della medesima legge;

Richiamato il Decreto di Ente Terre n. 19 del 14 marzo 2024 che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2024 con indicazioni relative al triennio 2024-2026;

Richiamato il Decreto di Ente Terre n. 21 del 15 marzo 2024 con cui Ente Terre adotta il bilancio preventivo annuale per l’anno 2024 e pluriennale 2024-2026;

Considerato che Ente Terre è un Ente pubblico non economico istituito dalla Regione Toscana attraverso la l.r. 80/2012 quale ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto, fornito di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale nonché di patrimonio proprio;

Ricordato che la l.r. 80/2012 individua, fra le funzioni di Ente Terre di cui all’articolo 2, la gestione del Parco stalloni regionale, nonché le attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane;

Dato atto pertanto che Ente Terre in conformità alle proprie funzioni istituzionali definite dalla Legge Regionale n. 80/2012 è interessato a promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dei genotipi animali autoctoni della Toscana a rischio di estinzione o a limitata diffusione;

Considerato che con la l.r.80/2012 la Regione Toscana ha pertanto trasferito la funzione di gestione del parco stalloni regionale a Ente Terre regionali Toscane, funzione che comporta, oltre alla gestione degli equidi di proprietà regionale, la gestione del Centro di produzione sperma sito nei locali annessi alle scuderie nella Tenuta di san Rossore (sala prelievo sperma e relativo laboratorio nonché area di isolamento e per mantenimento degli stalloni adibiti al prelievo di sperma per il Centro);

Dato atto che la suddetta attività è orientata, come disposto dalle direttive della Giunta regionale del G.R. n.987 del 19 ottobre 2015, alla salvaguardia e sviluppo delle razze di equidi autoctone a rischio estinzione e che richiede professionalità specifiche indicate anche dalla normativa vigente in materia di riproduzione animale;

Considerato che Ente Terre, ai fini del perseguimento di quanto sopra, è interessato a:

- sviluppare un’attività sperimentale e di ricerca nel campo della riproduzione degli equidi a partire dall’attività del Centro produzione sperma, con particolare riguardo a quelle tese alla salvaguardia e alla valorizzazione dei genotipi autoctoni della Toscana a rischio di estinzione o a limitata diffusione inseriti nel repertorio regionale delle risorse genetiche quali il Cavallo Maremmano, il Monterufolino, l’Appenninico e l’Asino dell’Amiata;

- collaborare con il proprio personale, strutture ed animali al miglioramento della didattica pratica per gli studenti in Medicina Veterinaria e Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali del Dipartimento, autorizzando lo svolgimento di lezioni fuori sede, attività pratiche e Tesi di Laurea allo scopo di contribuire a migliorare le capacità tecniche e culturali degli studenti che si formano in Toscana nelle discipline inerenti gli equidi e la salvaguardia del patrimonio zootecnico autoctono.

Considerato inoltre che l'Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie - nell'ambito della propria attività istituzionale di ricerca e didattica, è interessato a:

- svolgere attività nel campo della gestione della riproduzione, nonché sviluppare tecnologie per la crioconservazione di gameti ed embrioni degli equidi;
- realizzare attività sperimentali di ricerca e attività didattica, che rientrano appieno tra le attività istituzionali dello stesso ed in particolare ha sviluppato e sviluppa ricerche nel campo della riproduzione sugli equidi, con particolare riguardo a quelle tese alla salvaguardia e alla valorizzazione dei genotipi autoctoni della Toscana a rischio di estinzione o a limitata diffusione, attività in atto da oltre 10 anni.

Ritenuto quindi di avviare un accordo di collaborazione fra Ente Terre e Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie -, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della L 241/1990 al fine di promuovere, attraverso il presente atto, una collaborazione tra Ente Terre e il Dipartimento, tendente alla conservazione/sviluppo del patrimonio di equidi autoctono, da svolgersi secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa e rispondente ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi ed alla promozione delle attività nei rispettivi campi d'azione;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- **Allegato A:** accordo di collaborazione tra ente terre regionali toscane e Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie – per la realizzazione di attività volte alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio autoctono di equidi;
- **Allegato 1:** Risorse finanziarie;

Ritenuto inoltre di dare mandato al Direttore di Ente Terre Regionali Toscane di procedere alla firma del suddetto Accordo;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, lo schema Accordo di collaborazione tra ente terre regionali toscane e Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Veterinarie – per la realizzazione di attività volte alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio autoctono di equidi, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare altresì l'Allegato 1 “Risorse finanziarie”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di impegnare per l'accordo in oggetto euro 48.000,00 che saranno destinate alla Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Veterinarie, con le modalità definite nell'accordo di cui all'Allegato A;

- 4) di incaricare il Direttore, Dott. Giovanni Sordi, di procedere alla firma dell'Accordo in rappresentanza dell'Ente Terre Regionali Toscane.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Giovanni Sordi